



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 86 del 02/07/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2014, n. 1147

Progetto pilota per l'attivazione di una filiera bosco - legno - energia mediante la gestione, la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi forestali - ambito Gargano. Sottoscrizione Accordo di Programma.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo Di Gioia, e l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dall'A.P. Attività Tecnico-Giuridica del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio e dal dirigente del Servizio Foreste, riferiscono quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il Piano Nazionale di Settore "Filiera Legno 2012-2014", sottolinea come il miglioramento della qualità delle produzioni forestali nazionali e dell'efficienza della filiera foresta-legno ed energia si colloca all'interno della strategia nazionale del Programma Quadro per il Settore Forestale (PQSF), in linea con gli impegni sottoscritti a livello internazionale ed UE dal nostro Paese;
- il sistema forestale italiano è caratterizzato da forti criticità, quali: la ridotta offerta di materie prime legnose, con conseguente dipendenza dalle importazioni; l'elevata frammentazione della proprietà forestale, con una quota rilevante di aziende agricolo - forestali di ridotte dimensioni e con difficoltà di accesso all'innovazione; la carenza di integrazione tra attività forestali e industria del legno;
- la Regione Puglia è titolare di una consistente superficie forestale di circa ha 9.400 ubicati nel Promontorio del Gargano, classificata "patrimonio indisponibile" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 826 C.C., in quanto destinata ad assolvere finalità pubbliche;
- la Regione, ai sensi della normativa vigente in materia, esercita le attività di indirizzo, coordinamento, pianificazione e programmazione finalizzata alla conservazione, alla tutela e alla produttività compatibile del patrimonio forestale, sulla base dei principi di sussidiarietà e di cooperazione con gli enti pubblici interessati;
- nell'ambito di una gestione attiva e multifunzionale del bosco, costituisce un obiettivo strategico della Regione lo sviluppo, il potenziamento e l'integrazione delle filiere produttive, attraverso processi innovativi di valorizzazione dei beni e servizi ritraibili dal bosco stesso;
- il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ente di diritto pubblico di tipo economico a carattere associativo obbligatorio che opera dalla sua costituzione in ambito forestale, con nota del 24 febbraio 2014, ha presentato ai Servizi regionale al Demanio e Patrimonio e Foreste il "Progetto pilota per l'attivazione di una filiera bosco - legno - energia mediante la gestione, la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi forestali - ambito Gargano" (Allegato A);
- l'Agenzia regionale per le attività Irrighe e Forestali, quale ente strumentale della Regione, svolge, ai sensi della Legge regionale 3/2010, i compiti operativi di tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio boschivo regionale, nonché qualsiasi altra attività finalizzata all'ottimale esercizio degli ambiti forestali;

EVIDENZIATO CHE:

Il Progetto pilota prevede in sintesi:

- la caratterizzazione scientifica di alcune tipologie di bosco presenti sul territorio garganico, per una possibile utilizzazione del legno prodotto a fini della realizzazione di elementi strutturali, ferme restando quelle usuali per arredi vari o a fini energetici (pellet e cippato);
- lo studio di fattibilità della filiera, dal punto di vista tecnico - economico e finanziario;
- l'ottenimento, per tutte le attività produttive previste, della Certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS), rilasciata da Organismo indipendente che attesta la "legalità e sostenibilità" della gestione, secondo normativa e standard in materia (ITA 1000, 1001-1 e 1000-2), in considerazione delle esigenze prioritarie di tutela del - patrimonio boschivo;
- l'auto sostenibilità finanziaria attraverso i ricavi ritraibili dalla collocazione sul mercato dei prodotti legnosi da scarto di lavorazione e di pulizia del sottobosco;

per l'effettuazione di tutte le attività di studio e ricerca, indicate nel Progetto pilota, da eseguire in conformità degli standard fissati dalla normativa europea e italiana di settore, è necessario disporre, oltre che di una significativa superficie forestale, di adeguate risorse operative, professionali e finanziarie che il Consorzio, nell'ambito della propria proposta, ha provveduto anche a quantificare, seppur sommariamente e limitatamente alla caratterizzazione a fini strutturali;

il Progetto rappresenta la fase sperimentale e propedeutica alla elaborazione di un Progetto generale di valorizzazione che potrà investire in prospettiva l'intera superficie boschiva regionale;

DATO ATTO CHE:

- i Servizi regionali competenti, l'Agenzia e il Consorzio hanno proceduto all'istruttoria congiunta del Progetto pilota (processo verbale conclusivo del 19 maggio 2014 - Allegato B), del quale hanno condiviso gli obiettivi perseguiti e i contenuti operativi, con particolare riferimento all'analisi tecnico-economica e alla struttura organizzativa prevista;
- in tale sede, è stata, inoltre, rappresentato l'opportunità, tenuto conto della valenza sperimentale del Progetto, che le attività previste siano svolte in collaborazione tra le Amministrazioni interessate integrando le rispettive competenze e risorse.

CONSIDERATO CHE:

è l'interesse generale della Regione a:

- incentivare, come forma di sviluppo territoriale ecosostenibile, la gestione attiva del bosco, integrando le sue dimensioni economiche, ambientali e sociali, nel pieno rispetto dei criteri di "gestione forestale sostenibile";
- armonizzare la Filiera foresta-legno ed energia, anche attraverso azioni di coordinamento delle diverse componenti pubbliche interessate;

il Progetto pilota:

- si integra perfettamente con il modello di sviluppo del territorio incentrato sulla risorsa boschiva, vista come un'opportunità di incremento dell'attrazione turistica e del livello occupazionale;
- costituisce un'azione di best practice per la diffusione a livello territoriale di analoghe esperienze produttive di valorizzazione forestale.

RITENUTO CHE:

- per attivare momenti di coordinamento e cooperazione tra gli Enti interessati a sviluppare la fase sperimentale prevista dal Progetto, occorre procedere alla sottoscrizione di un Accordo di Programma (Allegato C), disciplinante i relativi rapporti.

VISTO:

- l'Atto deliberativo n. 493 del 12 maggio 2014, con il quale il Consorzio ha approvato lo schema di Accordo di Programma, autorizzando contestualmente il presidente pro tempore alla sottoscrizione;
- l'Atto deliberativo n. 139 del 23 maggio 2014, con il quale il Direttore Generale dell'ARIF ha approvato il Progetto pilota e lo schema di Accordo di Programma.

VISTO:

- la Legge regionale 26 aprile 1995, n. 27, rubricata "Disciplina del demanio e patrimonio regionale";
- la Legge regionale n. 30 novembre 2000, n. 18, rubricata "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi";
- la Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3, rubricata "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali";

Alla luce di quanto innanzi riferito, gli Assessori propongono alla Giunta quanto segue:

- approvare il Progetto pilota;
- approvare lo schema di Accordo di Programma;
- nominare i rappresentanti regionali per la sottoscrizione Accordo di Programma.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, e l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Fabrizio Nardone, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. e), della L.R. 7/97 propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia e dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari dott. Fabrizio Nardone;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile A.P. Attività Tecnico - Giuridica del Servizio Demanio e Patrimonio, dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio e dal Dirigente del Servizio Foreste;

a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse e degli allegati A, B e C come parti integranti del presente provvedimento;
- di approvare il "Progetto pilota per l'attivazione di una filiera bosco - legno - energia mediante la gestione, la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi forestali - ambito Gargano";
- di approvare lo schema di Accordo di programma disciplinante i rapporti tra gli Enti interessati;
- di incaricare il dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio pro tempore, ing. Giovanni Vitofrancesco, e il dirigente del Servizio Foreste pro tempore, ing. Emanuele Giordano, alla sottoscrizione dell'Accordo di programma;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della l.r. 15/2008.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola